

COMUNE DI ROGNO

Protocollo in Arrivo n.0001988

del 08-04-2014

Cat. 4/Cl. 6



COMUNE DI ROGNO (Provincia di Bergamo)

RENDICONTO DI GESTIONE 2013

**Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267**

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013 DEL COMUNE DI ROGNO (BG)

PREMESSA

Il sottoscritto **Dott. Marco Cottica**, Revisore dei Conti, ricevuta in data 07.04.2013 la proposta di delibera consiliare del rendiconto per l'esercizio 2013, approvata dalla giunta comunale, completa di:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000);
- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

verificato che

- l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nell'anno 2012 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta;



- entro i termini di legge è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 – comma 2 del D.Lgs. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;

visto

l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 lettera d), rassegna il presente rapporto.

* * *

La funzione di revisore è stata esercitata attraverso l'esame dei documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune, provvedendo altresì alla verifica della corrispondenza del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2013 con le scritture contabili del Comune, riscontrandole conformi.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopracitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri e le funzioni di controllo sono state svolte in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2013 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale, esecutivo ai sensi di Legge; con lo stesso provvedimento sono stati approvati sia il bilancio pluriennale 2013/2015 che la relazione previsionale e programmatica.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al bilancio da parte del Consiglio e che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

La deliberazione del Consiglio Comunale del provvedimento di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267, è stata assunta entro il 30.11.2012, esecutiva ai sensi di Legge.

Il Bilancio di previsione 2013 è stato redatto sulla base della struttura prevista dal D.P.R. 31 gennaio 1996 N° 194.

Sulla base di tecniche motivate di campionamento si riferisce che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è stato rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è stata rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Dalle verifiche effettuate è stato altresì accertato che:

- l'Ente, nell'anno 2013, non è ricorso all'anticipazione di cassa;
- il Consiglio Comunale ha dato atto della sussistenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;
- i responsabili dei servizi hanno trasmesso al servizio finanziario i dati necessari ai fini del riaccertamento dei residui;
- il Tesoriere Comunale ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2013 con la prescritta documentazione di rito;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità, art. 31, comma 20 e 20 bis, della legge 183/2011 come da certificazione trasmessa entro il 26.03.2014 .

Si dà atto che nel corso dell'esercizio si è provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa nei confronti del Tesoriere Comunale e degli altri agenti contabili, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si è provveduto al controllo del conto del Tesoriere con la contabilità comunale, i cui dati sono coincidenti tra loro nelle seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	<i>GESTIONE</i>		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			615.071,69
RISCOSSIONI	4.778.241,83	2.677.817,10	3.105.058,63
PAGAMENTI	5.142.281,35	3.488.901,62	3.280.188,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			439.941,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
DIFFERENZA			439.941,92

RESIDUI ATTIVI	579.757,56	483.483,84	1.063.241,40
RESIDUI PASSIVI	543.572,85	613.077,98	1.156.650,83
DIFFERENZA			-93.409,43
AVANZO al 31 dicembre 2013			346.532,49

Il risultato di amministrazione è derivato dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui, così come segue:

Avanzo di gestione di competenza 2012 (A)	92.021,94
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 effettivamente applicato al bilancio di previsione 2013	0,00
Risultato gestione di competenza (A)	92.021,94
Avanzo derivante dalla gestione dei residui 2012 e anni precedenti (B)	119.616,40
Avanzo di amm.ne 2012 non applicato al bilancio 2013 (C)	134.894,15
Avanzo al 31.12.2013 (A + B + C)	346.532,49

Si può notare come la gestione di competenza evidenzi un risultato positivo di euro 92.021,94 proveniente esclusivamente dalla parte corrente, mentre la parte in c/capitale ha chiuso in perfetto equilibrio tra spese ed entrate. Il risultato positivo della gestione è stato determinato dal buon andamento dei tributi locali, in particolare dell'IMU, e dalla contrazione delle spese.

CONTO DEL PATRIMONIO

In allegato al conto consuntivo figura il conto del patrimonio aggiornato.

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili, ricostruiti secondo quanto previsto dall'art. 230 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevate nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV dell'entrata) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'anno 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

B) Contributi previdenziali e assistenziali

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

C) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle decisioni del Consiglio Comunale e delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

D) Vincoli inerenti la spesa di personale

L'ente per l'anno 2013 ha rispettato i vincoli imposti da norme di legge in merito sia al tetto di spesa del personale (art. 1 comma 557 della legge 296/2006) sia in merito ai vincoli inerenti il tetto di spesa delle risorse integrative decentrate (art. 9 c. 2-bis del d.l. 78/2010).

E) Questionario bilancio di previsione 2013

Il riferimento al questionario in oggetto la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con propria deliberazione del 14 ottobre 2013, stante il rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013, ha stabilito di soprassedere all'adozione del questionario in oggetto che sarà, invece, collegato alla raccolta dei dati relativa al rendiconto 2013.

F) Posizione creditorie e debitorie verso società partecipate

In applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 l'ente ha allegato al rendiconto il prospetto delle riconciliazioni delle posizioni debitorie e creditorie verso le società partecipate.

G) Patto di stabilità interna 2013

L'Ente ha provveduto entro il 31 marzo 2014 alla certificazione del rispetto del patto interno 2013, previsto a decorrere dal 2013 per tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

* * *

CONSIDERAZIONI FINALI

La relazione della Giunta che accompagna il Conto Consuntivo contiene una serie di considerazioni sui risultati della gestione utili e necessarie per la sua migliore comprensione e che potranno essere utilizzate dagli Amministratori e dai Responsabili dei Servizi per il miglioramento dell'efficacia ed economicità dell'azione condotta.

La gestione dell'esercizio finanziario 2013 si è conclusa con un importante avanzo di amministrazione di € 346.532,49, di cui 134.894,15 proveniente dall'esercizio precedente e non applicato al bilancio di previsione 2013.

L'esame a consuntivo della gestione evidenzia che l'Amministrazione ha gestito correttamente la parte corrente realizzando un avanzo economico di € 7.835,94 che sommato alla quota di oneri di urbanizzazione applicata alla parte corrente ha determinato un saldo economico della gestione corrente di € 92.021,94. La parte in c/capitale a competenza, detratta la quota di oneri di € 84.186,00 destinata alla parte corrente, ha realizzato un perfetto equilibrio tra entrate e uscite.

Sono stati rispettati i limiti posti dalle diverse normative ad alcune categorie di spese, oltre a quelli relativi alla spesa del personale già esaminati: spese per le autovetture di servizio, per i mobili e gli arredi, spese di rappresentanza, spese di consulenza e spese per le missioni e la formazione del personale.

L'Ente presenta altresì una buona liquidità e nell'esercizio finanziario 2013 non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Nella relazione al conto consuntivo figurano le tabelle degli indicatori dell'entrata, finanziari ed economici generali, servizi indispensabili. L'Ente non gestisce direttamente alcun servizio a domanda individuale.

In conclusione, il sottoscritto attesta:

- la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio 2013 alle risultanze della gestione;
 - l'effettuata verifica delle esigibilità dei residui attivi conservati;
 - l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione
- e per tutto quanto premesso

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



sia sul piano formale e sostanziale, con l'eccezione sopra formulata, affinché il rendiconto generale del bilancio, il conto economico e il patrimonio possano essere approvati nelle risultanze sopra esposte.

Rogno, 8 aprile 2014

